



FEDERAZIONE LAVORATORI POSTE

SEGRETERIA PROVINCIALE CATANIA

Catania, 19/05/2016

POSTE ITALIANE

ALT SUD 2	Palermo
RUR SUD 2	Palermo
RAM 1	Catania

PC	SEGR. NAZ .SLP-CISL	Roma
PC	SEGR. REG. SLP-CISL	Palermo

Oggetto: gravi carenze di risorse e mezzi presso CPD Catania Larena.

Ancora una volta questa O.S. rileva le gravissime criticità che gravano sul CPD di Catania La Rena, lasciato in condizioni di abbandono da un Azienda assolutamente insensibile alle numerose problematiche in essere che la scrivente ha segnalato più volte in passato e che a tutt'oggi sono rimaste inascoltate.

La giacenza degli oggetti a firma ha raggiunto quasi le 7.000 unità ed è destinato a crescere ulteriormente; ogni giorno risultano dalle 10 alle 15 zone di recapito prive di portalettere con interi quartieri della città e migliaia di utenti non serviti (tra questi una moltitudine di professionisti che vedono bloccarsi le proprie attività).

L'azienda non solo non prende più in considerazione le notorie carenze strutturali ma non provvede neppure alla manutenzione ed alla fornitura dei mezzi!

Nel Centro in parola accade infatti che, giornalmente, attraverso una sorta di turnazione, alcune risorse portalettere sono costrette ad essere applicate ai servizi interni per assenza del mezzo e poi costretti, il giorno successivo, a recarsi al recapito con il doppio del corriere, con i conseguenti disagi per il lavoratore oltre ai disservizi per la clientela.

In particolare si segnalano: automezzi guasti e fermati per giorni e giorni (per la sostituzione di un vetro il mezzo rimane fermo per svariate settimane!); free duck inservibili perché le colonnine per la ricarica delle batterie sono eternamente guaste; pezzi di ricambio che non arrivano mai; motomezzi inefficienti e fuori uso; mezzi sostitutivi nemmeno a parlarne. Eppure tante volte determinati guasti potrebbero risolversi anche in tempi brevi, ma le formalità burocratiche ne rallentano incredibilmente gli iter.

Si arriva persino a porre in congedo forzato il personale perché non trova un utile applicazione, e di contro le giacenze di corrispondenza pregiata e non, è incalcolabile!

Ha quantificato l'azienda il danno economico che procura a se stessa quando trascura la manutenzione e l'efficienza dei mezzi? A rigore, siamo realmente certi degli ottimali livelli di sicurezza dei mezzi che invece sono in circolazione? I lavoratori sono da tempo stanchi di vivere e di operare nel caos e nella improvvisazione, con il pericolo costante di dover persino fronteggiare, domani, conseguenze che potrebbero trovare fondamento nei diritti di legge, civile e penale, con il rischio di pagare colpe e responsabilità di ben altra imputazione.

**Il Segretario Territoriale
SLP – CISL CATANIA
(Salvo Di Grazia)**